Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Pre Clean Plus

UFI: 6XFR-TRRH-EG42-6X2U

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/del preparato

Detergente

1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Waxoyl AG
Indirizzo:	Mühlemattstrasse 24
Città:	CH-4104 Oberwil
Telefono:	+41 61 281 77 94
E-mail:	info@waxoyl.ch
Internet:	www.waxoyl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: 145 (24 h) (Inland/intérieur du pays/nell'entroterra)
+41 44 251 51 51 (aus dem Ausland/de l'étranger/dall'estero)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Preparati

Caratterizzazione chimica

soluzione acquosa

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			15 - < 20 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere			1 - < 5 %
	203-905-0	603-014-00-0	01-2119475108-36	
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H331 H302 H315 H319			
78-93-3	butanone; metiletilchetone			< 1 %
	201-159-0	606-002-00-3	01-2119457290-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6	alcool etilico, etanolo	15 - < 20 %
	per inalazione: CL50 = 124,7 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 10470 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100		
111-76-2	203-905-0	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere	1 - < 5 %
	per inalazione: ATE 3 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 1000 - 2000 mg/kg; per via orale: ATE 1200 mg/kg		
78-93-3	201-159-0	butanone; metiletilchetone	< 1 %
	per via orale: DL50 = 2054 mg/kg		

Ulteriori dati

Valore limite di concentrazione specifico (SCL): (Etanolo): non applicabile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. In caso di sintomi respiratori: chiamare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Mettere al sicuro le persone. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di prtezione personale.

Per chi interviene direttamente

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti prottetivi individuali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

temperatura di stoccaggio: 10 - 25 °C
Proteggere da: gelo., Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole.
Da conservarsi per un massimo di 12 mese(i)

Classi di stoccaggio: 10 (Liquidi combustibili)

7.3. Usi finali particolari

Detergente

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
78-93-3	2-Butanone	200	590		VME 8 h	R, SSC, B	
		200	590		VLE courte durée		
111-76-2	2-Butoxyéthanol	10	49		VME 8 h	R, SSC, B	
		20	98		VLE courte durée		
64-17-5	Ethanol	500	960		VME 8 h	C1#A, R1A, SSC	
		1000	1920		VLE courte durée		

VBT-Parametri di controllo (Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo

VBT-Parametri di controllo (Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
111-76-2	2-Butoxyéthanol	Acide 2-butoxyacétique (après hydrolyse; /g créatinine)	150 mg/g	U	c, b
78-93-3	2-Butanone (Méthyléthylcétone)	2-Butanone (MEK)	2 mg/l	U	b

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	1900 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	343 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	950 mg/m³
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere			
Lavoratore DNEL, acuto		dermico	sistemico	89 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	sistemico	663 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, acuto		per inalazione	sistemico	426 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, acuto		dermico	sistemico	44,5 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	246 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	75 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	98 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, acuto		per via orale	sistemico	13,4 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, acuto		per inalazione	locale	123 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	3,2 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	49 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	38 mg/kg pc/giorno
78-93-3	butanone; metiletilchetone			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	600 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1161 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
64-17-5	alcool etilico, etanolo	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere	
Acqua dolce		8,8 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		9,1 mg/l
Acqua di mare		0,88 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		34,6 mg/kg
Sedimento marino		3,46 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		463 mg/l
Suolo		3,13 mg/kg

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
78-93-3	butanone; metiletilchetone	
Acqua dolce		55,8 mg/l
Acqua di mare		55,8 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		284,74 mg/kg
Sedimento marino		287,7 mg/kg
Avvelenamento secondario		1 mg/l
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		709 mg/l
Suolo		22,5 mg/kg

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Metodi di misurazione:
AIA: AIA Recommended Technical Method Nr.1
BG: Berufsgenossenschaft
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft
HSE: Health and Safety Executive
IFA: Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung
INRS: Institut National de Recherche et de Sécurité
NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health
OSHA: Occupational Safety and Health Administration

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.
Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	rosso
Odore:	di: Alcool
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	(Etanolo) 78 °C
Infiammabilità:	Non infiammabile.
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	(*) 35,5 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	6,5
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	mescolabile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti

Ulteriori dati

(*) Etanolo 20 Peso % soluzione acquosa

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. Proteggere da: gelo., Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose/vapori, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcool etilico, etanolo				
	orale	DL50 10470 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Produttore	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 124,7 mg/l	Ratto	Produttore	
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere				
	orale	ATE 1200 mg/kg			
	cutanea	DL50 > 1000 - 2000 mg/kg	Coniglio	Produttore	
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
78-93-3	butanone; metiletilchetone				
	orale	DL50 2054 mg/kg	Ratto	Produttore	

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, per via orale
formazione di aerosol o di nebbia: Inalazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcool etilico, etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 15400 mg/l	96 h	Piscis	Produttore	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 22000 mg/l	96 h	Algae	Produttore	
	Tossicità per le alghe	NOEC 675 mg/l	4 d	Algae	Produttore	
	Tossicità per le crustacea	NOEC 1806 mg/l	10 d	specie Ceriodaphnia	Produttore	
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 1474 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Produttore	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 1840 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Produttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 1550 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	
	Tossicità per i pesci	NOEC > 100 mg/l	21 d	Brachydanio rerio	Produttore	
	Tossicità per le crustacea	NOEC 100 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	
78-93-3	butanone; metiletilchetone					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 2993 mg/l	96 h	Piscis	Produttore	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 2029 mg/l	96 h	Algae	Produttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 308 mg/l	48 h	Crustacea	Produttore	
	Tossicità per i pesci	NOEC 1816 mg/l	1 d	Pisics	Produttore	
	Tossicità per le alghe	NOEC 1901 mg/l	1 d	Algae	Produttore	
	Tossicità per le crustacea	NOEC > 345 mg/l	1 d	Crustacea	Produttore	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
	Biodegradazione	69 %	5	Produttore
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere			
	OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C	90 %	28	Produttore
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere	0,81

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Non è merce della classe 3 ADR/RID cap. 2.2.3.1.1. (combustibilità non persistente)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: < 20 %

Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico I: 71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato con il flusso di massa >= 3,0 kg/h: max. conc. 150 mg/m³

Porzione: < 20 %

Tenore di COV (OCOV): < 20 %

Classificazione dei liquidi nocivi alle acque: B - Liquidi che in grandi quantità sono suscettibili di inquinare la acque.

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR): Non soggetto all'ordinanza sugli incidenti rilevanti

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (SR 814.81)
Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (SR 813.11)

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR (SR 814.012)
Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (SR 814.610.1)
Ordinanza sulla protezione delle acque, OPAc (SR 814.201)
Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (SR 814.318.142.1)
Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili, OCOV (SR 814.018)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1.

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria di pericolo 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
UE: Unione europea
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche.)
REACh: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)
UN: United Nations (Nazioni Unite)
PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)
SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)
a: nessuna restrizione
A: Aria alveolare
b: fine dell'esposizione / del turno
S: Sangue puro
B: Monitoraggio biologico
c: per l'esposizione a lungo termine: dopo diversi turni precedenti
C1#A: sostanza cancerogena nota con valore di soglia
C1A: sostanza cancerogena nota
C1#B: sostanza probabilmente cancerogena con valore di soglia
C1B: sostanza probabilmente cancerogena
C2: sostanza possibilmente cancerogena
d: prima dello strato successivo
E: Eritrociti
H: assorbimento cutaneo
M1B: sostanza probabilmente mutagena per le cellule germinali
M2: sostanza possibilmente mutagena per le cellule germinali
OL: interazione tra rumore e sostanze chimiche
P: determinazione provvisoria
P/Se: Plasma/Serum
R1A: sostanza nota per la riproduzione
R1B: probabilmente tossico per la riproduzione
R2: sospetta sostanza reprotossica
S: Sensibilizzazione
SSB: non si può escludere un danno al feto se si osserva il valore MAK
SSC: nessun danno per il feto se viene rispettato il valore MAK
U: Urina
ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)

BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)
DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)
DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
EN: European Standard (norma europea)
ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
IUCLID: International Uniform ChemicaL Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50 %)
LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50 %)
LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50 %)
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50 %)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50 %)
ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50 %, tasso di crescita)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)
AIA: AIA Recommended Technical Method Nr.1
BG: Berufsgenossenschaft
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft
HSE: Health and Safety Executive
IFA: Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung
INRS: Institut National de Recherche et de Sécurité
NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health
OSHA: Occupational Safety and Health Administration

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)